

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Assisi, parlamentari e ambientalisti contro il Puc

ASSISI - Il gruppo consiliare del Partito democratico di Assisi chiede a tutte le forze politiche, a tutti i parlamentari, alle associazioni ambientaliste, ai comitati nazionali per la difesa del paesaggio, una rapida e concreta iniziativa come già fatto per Monticchiello e Fiesole in Toscana, utile ad impedire l'attuazione del P.u.c. di Santa Maria degli Angeli e la cancellazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale di Assisi.

"Mai - dichiara il consigliere comunale del Pd Edo Romoli - Assisi aveva conosciuto una iniziativa urbanistico-edilizia così devastante. Questo Puc è uno strumento diabolico di una gigantesca speculazione edilizia inaccettabile. Con l'insensibilità delle istituzioni, si cancellano brani di paesaggio straordinario, in questo caso a ridosso della Porziuncola patrimonio mondiale del messaggio francescano".



Il progetto prevede per l'edificio una duplice funzione: sacra ed espositiva

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Uno dei più antichi edifici di culto di Bastia, la chiesa di Santa Croce situata nella centrale piazza Mazzini, si appresta a diventare un museo cittadino.

Un museo che dovrà ricordare ai bastioli la propria storia, legata a doppio filo con le vicende della chiesa locale.

Il progetto della chiesa-museo di Santa Croce è ormai prossimo alla stesura definitiva. Il parroco don Francesco Fongo ha da tempo annunciato che l'antica chiesa romanica è destinata ad ospitare le opere d'arte della città.

Il progetto, cui da anni sta lavorando la squadra composta da professionisti e responsabili di alcuni settori della parrocchia e presieduta da don Francesco e dal docente di Storia dell'Arte medioevale Corrado Fratini, in autunno sarà illustrata alla città.

Il progetto, di recente perfezionato in seguito alle osservazioni

fatte dal funzionario della Soprintendenza al patrimonio storico-artistico dell'Umbria Maria Brucato, prevede per l'edificio sacro una duplice funzione: chiesa officiata e museo parrocchiale.

L'ingresso al museo avverrà dall'ambiente posto sotto il campanile dove troverà spazio il book-shop e la biglietteria. Da lì si accederà in un ambiente di passaggio dove verrà illustrata la fase romana della città con l'ausilio di pannelli didattici e reperti.

Il visitatore poi entrerà nella chiesa dove la storia cittadina sarà raccontata ripercorrendo le vicende delle diverse chiese di Bastia insieme alle tradizioni religiose della comunità parrocchiale.

Quanto agli arredi relativi alla funzione liturgica, il tabernacolo, il pulpito e la fonte battesimale, nei limiti del possibile, saranno ricollocati tenendo conto dell'originaria disposizione.

"Si tratta - afferma soddisfatto don Francesco Fongo - di un progetto davvero interessante che farà rivivere la chiesa di Santa Croce e allo stesso tempo darà vita ad un museo che potrà accogliere tutte le opere di un certo rilievo della parrocchia a cominciare dal Politico di Sant'Angelo. Un motivo di orgoglio per l'intera città di Bastia".

Da chiesa a museo, presto i lavori a S. Croce

Ospiterà le opere d'arte della città, in autunno la presentazione

Anziano ferito da motozappa, è grave



Sul posto sono intervenuti i carabinieri

BASTIA UMBRA - Stava lavorando nel suo campo, quando ha perso il controllo della motozappa. Si è conclusa con una corsa in ospedale la giornata di lavoro di un uomo di 70 anni. Il poveretto, travolto dal mezzo, è rimasto ferito gravemente alle gambe. L'incidente si è verificato a Bastia Umbra, in località Campiglione, poco dopo le 16. Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri ed un'ambulanza del 118. Ricoverato all'ospedale di Assisi, in condizioni che inizialmente sembravano molto gravi, successivamente è stato giudicato fuori pericolo. Le cure e la convalescenza richiederanno comunque tempi lunghi, non meno di 40 giorni, dicono i medici. Qualche mese fa, in un incidente simile, ha perso la vita ad Ospedalichio di Bastia Umbra l'ex presidente di Petriano di Assisi.

Lo sviluppo di Bastia non conosce divisioni politiche

BASTIA UMBRA - Dopo il via libera, nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, alle pratiche relative allo sviluppo di due realtà produttive particolarmente importanti come Leroy Merlin e Torninova interviene il sindaco Francesco Lombardi. "La prima - spiega - è una grande azienda che ha scelto il nostro territorio per insediarsi". L'aver risposto positivamente significa saper attrarre risorse, saper creare lavoro, sviluppare di conseguenza un indotto e un elevato numero di

posti di lavoro in pochi mesi. La pratica relativa alla Torninova, invece, crea prospettive e futuro ad un'azienda in forte espansione per un prodotto ad alta specializzazione. "Aver collaborato a

Il sindaco: "Con Leroy Merlin e Torninova abbiamo raccolto le sfide del mercato"

queste due pratiche significa aver colto le sfide del mercato, da una parte il globale che si riflette positivamente sul nostro territorio e dall'altra un'azienda locale che esporta in tutto il

mondo il suo prodotto". "Ha vinto Bastia" - ha sottolineato il sindaco Francesco Lombardi. "Nelle decisioni del consiglio sono prevalsi gli interessi della città, grazie anche dalla minoranza, che, con senso di responsabilità, ha partecipato all'approvazione delle stesse". "Bastia - conclude Lombardi - aveva bisogno di sciogliere alcuni nodi per rilanciare la città verso un trend positivo e il lavoro, lo sviluppo e le possibilità occupazionali non hanno conosciuto divisioni".

Protesta a Torgiovanetto: "Riaprite la provinciale"

ASSISI - "Quando verrà riaperta la strada provinciale 249 chiusa da oltre quattro anni a causa della frana di Torgiovanetto? Si riusciranno a finire i lavori per agosto come annunciato più volte dal sindaco Claudio Ricci?" Torna alla carica il Comitato frana Torgiovanetto che ufficialmente chiede di fare chiarezza sui tempi di riapertura della via di collegamento tra Assisi e Spello e annuncia azioni di protesta qualora ci fossero stop e ritardi non accettabili. "Mancano solo venti giorni dalle date previste per la riapertura di cui si è più volte e pubblicamente parlato, 3 o 10 agosto, e sarebbe giusto che la popolazione sapesse se effettivamente la strada sarà riaperta per questo periodo". "Abbiamo visto che i lavori stavano procedendo con un buon andamento ma, avvicinandosi il mese di agosto, da sempre periodo di ferie e di stop per ditte e cantieri, sarebbe giusto sapere la verità sulla riapertura della strada". "Crediamo che sia legittimo da parte nostra - aggiunge il Comitato - chiedere chiarezza e la massima accelerazione sia a livello cantieristico che burocratico con le decisioni del Comitato interistituzionale di cui non abbiamo avuto più notizia".

Trent'anni per il Centro Pace, 18 ragazzi cileni in visita

ASSISI - Come per le persone, anche per il Centro Pace di Assisi quando è nato nell'ormai lontano 1978 ad iniziativa di un manipolo di sognatori capeggiati da Gianfranco Costa, non poteva certo essere previsto quale storia ne sarebbe seguita. Conoscendo la tenacia, la passione, e la lungimiranza dei soci fondatori però prevedibile che una storia si sarebbe dipanata a partire da quella felice intuizione. E così è stato. In questi giorni, nell'ambito delle iniziative per il trentesimo anno di fondazione del Centro, sono in Assisi 18 ragazzi cileni a rappresentare le migliaia di bambini adottati a distanza tramite il Centro nel corso degli anni. Un programma bellissimo quello dei ragazzi, per poter vedere l'Umbria ma anche Roma e Firenze, che però ieri sera all'Hotel Villaverde di Rivotorto ha sicuramente vissuto uno dei momenti più emozionanti: l'incontro con i padrini che sostengono a distanza i ragazzi. Un momento bellissimo, ricchissimo di sentimenti e emozioni: c'è stata commozione tra i ragazzi e i padrini, dal più piccolo al più grande. Grande commozione anche per gli sponsor, che con il loro generoso contributo hanno reso possibile l'accoglienza dei ragazzi.

IN BREVE

Fotovoltaico, pubblicato il bando

ASSISI - Pubblicato il bando per ottenere finanziamenti, pari al 100% del costo d'investimento, di pannelli solari "fotovoltaici" di 3 kW (sufficienti per una abitazione).

C'è tempo da sabato e sino al 15 settembre per presentare le domande alla società Si(e)Energia, ma il consiglio è, per chi fosse interessato, di fare richiesta immediatamente. Infatti il numero degli impianti totalmente finanziati, per il Comune di Assisi, è pari a circa 68. Il Comune può fornire informazioni ed i modelli per la richiesta dei finanziamenti presso l'Ufficio Energia (S. Maria degli Angeli) rivolgendosi ai numeri 8138406/417/411.

Giochi olimpici, non dimenticare il Tibet

ASSISI - Tutto è partito da un'idea del radicale Francesco Pulia. Una manifestazione ad Assisi nel giorno della inaugurazione dei giochi olimpici di Pechino perché i diritti umani dei tibetani e dei cinesi non siano dimenticati a seguito della valanga mediatica che si riverserà sugli schermi di tutto il mondo a partire dall'8 agosto. Lo sport ha in sé la prerogativa di raggiungere tutti, di "parlare" un linguaggio comprensibile in gran parte del globo, come la musica o le arti in genere. Assisi, città mondiale della pace può essere veicolo ideale per un messaggio nonviolento, di riflessione sui diritti civili, politici, sulla libertà religiosa.

Ricci: "Riqualficazione, nessun abuso"

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione consigliano all'opposizione, e al Partito Democratico, di "informarsi in modo più approfondito" prima di fare "dichiarazioni". Sugli "abusi edilizi" se avessero letto la "relazione di fine mandato" avrebbe scoperto che si sta continuando con l'ottimo operato dell'assessore Moreno Fortini, "sono stati svolti ben 503 controlli con ben 112 demolizioni. I fatti dimostrano che il Comune di Assisi è "tra i pochi che le demolizioni le fa sul serio". Anche per la casa di riposo "Rossi" il Pd non è informato. Sono in atto lavori di grande importanza per la riqualificazione, il miglioramento degli spazi interni ed esterni e i nuovi impianti.